Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 21.06.2018 Numero versione 10 Revisione: 21.06.2018

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **Granat**

· **Articolo numero:** 12550
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Prodotto fitosanitario
Erbicida

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu & Gygax AG
Fellstrasse 1
CH-5413 Birmenstorf

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Svizzero d'informazione Tossicologica, Tel. 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

Carc. 2 H351 Sospettato di provocare il cancro.



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE** Viene meno.
· **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**
Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.
· **Sistema di classificazione:**
La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale: Granat

(Segue da pagina 1)

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS08 GHS09

· **Avvertenza** *Attenzione*

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
· **Indicazioni di pericolo**
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza**
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
· **Ulteriori dati:**
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** *Non applicabile.*
· **vPvB:** *Non applicabile.*

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** *Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.*

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 23950-58-5 *EINECS: 245-951-4*	*3,5-dicloro-N-(1,1-dimetilprop-2-inil)benzamide* *Carc. 2, H351; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410*	*35,4%*

· **Ulteriori indicazioni:** *Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16*

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:**
Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

In caso di malessere consultare un medico (se possibile mostrare l'etichetta).
· ***Inalazione:***
Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
Tenere la vittima a riposo.
· ***Contatto con la pelle:***
Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare tutta la pelle esposta con un sapone neutro e acqua, quindi risciacquare con acqua tiepida.
· ***Contatto con gli occhi:***
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.
· ***Ingestione:***
Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
Sciacquarsi la bocca.
Se i sintomi persistono, consultare un medico.
· ***4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati*** *Non sono disponibili altre informazioni.*
· ***Indicazioni per il medico:*** *Kein Andidot bekannt.*
· ***4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***
Symptomatische Behandlung.
Kreislauf überwachen.

SEZIONE 5: Misure antincendio

· ***5.1 Mezzi di estinzione***
· ***Mezzi di estinzione idonei:***
Getto d'acqua
Schiuma
Polvere per estintore
Anidride carbonica (CO_2)
· ***Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:*** *Getto d'acqua abbondante*
· ***5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato***
Monossido di carbonio (CO)
Ossidi d'azoto (NOx)
Salzsäure
· ***5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi***
· ***Mezzi protettivi specifici:***
Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione contro i prodotti chimici
· ***Altre indicazioni***
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· ***6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informatre le autorità competenti in conformità alle leggi locali.
Diluire abbondantemente con acqua.
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Nel usando, non mangi, non beva o non fumi.
Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** *Non sono richiesti provvedimenti particolari.*

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare nei contenitori originali. Conservare lontano da alimenti a mangimi e da bevande.
Tenere in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** *Non conservare a contatto con alimenti, voluttuari e foraggi.*

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Conservare sotto chiave o lontano dalla portata dei bambini.

· **7.3 Usi finali particolari**
Non sono disponibili altre informazioni.
Maximale Lagertemperatur: 40°C
Minimale Lagertemperatur: 0°C

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

· **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** *Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.*

· **8.1 Parametri di controllo**
· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

· **Ulteriori indicazioni:** *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.*

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Mezzi protettivi individuali:**
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
· **Maschera protettiva:** Non necessaria in ambienti ben ventilati.
· **Guanti protettivi:**



Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permazione > 480 minuti secondo EN 374): ad es. nitrilocaucciù (0,4 mm), clorocaucciù (0,5 mm), PVC (0,7 mm) ed altro.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
· **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
· **Occhiali protettivi:**



Occhiali protettivi a tenuta

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)
· **Tuta protettiva:**



Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (EN 14605 in caso di spruzzi o EN ISO 13982 in casi di polveri.).

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
· **Indicazioni generali**
· **Aspetto:**

Forma:	Liquido
Colore:	Bianco
· **Odore:**	Delicato
· **Soglia olfattiva:**	Non definito.

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: Granat

(Segue da pagina 5)

· **valori di pH a 20 °C:**	>7,5
· **Punto di fusione:**	Non definito.
· **Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:**	Non definito.
· **Punto di infiammabilità:**	> 100 °C
· **Infiammabilità (solidi, gas):**	Non applicabile.
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito.
· **Temperatura di autoaccensione:**	Prodotto non autoinfiammabile.
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Limiti di infiammabilità:**	
Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
· **Densità a 20 °C:**	1,13 g/cm³
· **Densità relativa**	Non definito
· **Densità di vapore:**	Non definito.
· **Velocità di evaporazione**	Non definito.
· **Solubilità in/Miscibilità con acqua:**	Completamente miscibile.
· **Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:**	Non definito.
· **Viscosità:**	
Dinamica:	Non definito.
Cinematica:	400 s (DIN 53211/4) @ 20 °C
· **9.2 Altre informazioni**	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.2 Stabilità chimica**
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
· **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**		
Orale	*LD50*	*>2.000 mg/kg (ratto)*
Cutaneo	*LD50*	*>2.000 mg/kg (ratto)*

23950-58-5 3,5-dicloro-N-(1,1-dimetilprop-2-inil)benzamide		
Per inalazione	*LC50*	*>2,1 mg/l (ratto)*

· ***Irritabilità primaria:***
· ***Corrosione/irritazione cutanea***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Sensibilizzazione respiratoria o cutanea***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)***
· ***Mutagenicità delle cellule germinali***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Cancerogenicità***
Sospettato di provocare il cancro.
· ***Tossicità per la riproduzione***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Pericolo in caso di aspirazione***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· ***12.1 Tossicità***
· ***Tossicità ecologiche:***
Non sono disponibili altre informazioni.

Fish toxicity LC50	*>100 mg/l (Trota arcobaleno) (96 h)*
Aquatic Invertebrates EC50	*>62,5 mg/l (Daphnia magna) (48 h)*
Aquatic plants ErC50	*1-100 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)*

· ***12.2 Persistenza e degradabilità*** *Non sono disponibili altre informazioni.*
· ***12.3 Potenziale di bioaccumulo*** *Propyzamide (CAS N°. 23950-58-5): Low Pow 3*
· ***12.4 Mobilità nel suolo*** *Non sono disponibili altre informazioni.*
· ***Effetti tossici per l'ambiente:***
· ***Osservazioni:*** *Tossico per i pesci.*
· ***Ulteriori indicazioni in materia ambientale:***
· ***Ulteriori indicazioni:***
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.
· ***12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB***
· ***PBT:*** *Non applicabile.*
· ***vPvB:*** *Non applicabile.*

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

· **12.6 Altri effetti avversi** *Non disperdere all'ambiente.*

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
vedere verso il basso
· **Codice rifiuti:** *02 01 08 rs Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose.*

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'incenerimento autorizzato. I resti dei prodotti fitosanitari devono essere depositati in un centro di raccolta per rifiuti speciali o nel punto di vendita.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU**
· **ADR, IMDG, IATA** *UN3082*

· **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**
· **ADR** *3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (3,5-dicloro-N-(1,1-dimetilprop-2-inil)benzamide)*
· **IMDG, IATA** *ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (propyzamide (ISO))*

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR**



· **Classe** *9 Materie ed oggetti pericolosi diversi*
· **Etichetta** *9*

· **IMDG, IATA**



· **Class** *9 Materie ed oggetti pericolosi diversi*
· **Label** *9*

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

· **14.4 Gruppo di imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	*III*
· **14.5 Pericoli per l'ambiente:**	
· **Marine pollutant:**	*Sì*
· **Marcatura speciali (ADR):**	*Simbolo (pesce e albero)*
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	*Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi*
· **Numero Kemler:**	*90*
· **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**	*Non applicabile.*
· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**	
· **ADR**	
· **Quantità limitate (LQ)**	*5L*
· **Quantità esenti (EQ)**	*Codice: E1* *Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml* *Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 ml*
· **IMDG**	
· **Limited quantities (LQ)**	*5L*
· **Excepted quantities (EQ)**	*Code: E1* *Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml* *Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml*
· **UN "Model Regulation":**	*UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (3,5-DICLORO-N-(1,1-DIMETILPROP-2-INIL)BENZAMIDE), 9, III*

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Categoria Seveso** *Pericoloso per l'ambiente acquatico*

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**
Articolo 13 Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52)
Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

Classe	Quota in %
I	35,4

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Scheda rilasciata da:** dipartimento della sicurezza dei prodotti
· **Interlocutore:**
· **Abbreviazioni e acronimi:**
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ErC_{50}: EC_{50} in terms of reduction of growth rate
EC_{50}: half maximal effective concentration
Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1